



# COMUNE DI PISA

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 61 del 21/12/2011

Deliberazione in pubblicazione all'Albo  
Pretorio di questo Comune dal

23 DIC. 2011

Presiede la Presidente Del Consiglio MACCIONI TITINA

E' PRESENTE IL SINDACO FILIPPESCHI MARCO

Sono inoltre presenti gli Assessori CASSONE ANTONIO CERRI FABRIZIO  
CHIOFALO MARIA LUISA CICCONI MARIA PAOLA ELIGI FEDERICO FORTE  
GIUSEPPE GAY DAVID PANICHI SILVIA SERFOGLI ANDREA VIALE GIOVANNI  
ZAMBITO YLENIA

Assiste il Segretario Generale NOBILE ANGELA

Scrutatori: Consiglieri SCARAMUZZINO CARMELO MAFFI  
ANTONIO CECCARELLI VALTER

**OGGETTO: DLGS 12 APRILE 2006, N. 163, ART. 128 - APPROVAZIONE  
DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2012 - 2014 E DELL'ELENCO  
ANNUALE 2012 DELLE OPERE PUBBLICHE**

La presente deliberazione è divenuta  
esecutiva il **21/12/2011**

Comunicata a:  
Area Sviluppo Territorio - SUAP - Attività  
produttive  
GRUPPI CONSILIARI  
PASQUALETTI MARIO  
ORGANO DI REVISIONE  
SASSETTI CLAUDIO  
ASS. SERFOGLI ANDREA  
UFFICIO RELAZIONI COL PUBBLICO

### Consiglieri in carica:

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
BALZI MASSIMO	P	GARZELLA GIOVANNI	P
BANI GIULIANO	P	GORRERI ALESSANDRO	A
BANI MARCO	P	LANDUCCI STEFANO	P
BEDINI FILIPPO	P	LUPERINI ROBERTA	A
BINI MAURIZIO	P	MACCIONI TITINA	P
BONGIOVANNI PATRIZIA	P	MAFFI ANTONIO	P
BRANCHITTA LUIGI	P	MANCINI PAOLO	P
BRONZINI MIRELLA	P	MAZZEO ANTONIO	P
BUSCEMI RICCARDO	P	MODAFFERI SANDRO	P
CAMMILLI ANDREA	P	MONACO MARCO	P
CAPECCHI FRANCESCO	A	MONCERI FRANCESCO	P
CECCARELLI VALTER	P	PASSARELLI LIO MICHELE	P
CHIARUGI MASSIMO	P	PETRUCCI DIEGO	P
CHINCARINI MARIA LUISA	A	PISANI NICOLA	P
COGNETTI PAOLO	P	SBRANA VERONICA	P
DE NERI MARIACHIARA	P	SCARAMUZZINO CARMELO	P
DEL TORTO RANIERI	P	SILVESTRI SILVIA	P
DI LUPO MICHELE	P	TITONI LUCA PAOLO	P
FILIPPESCHI MARCO	P	VENTURA GIUSEPPE	P
GALLO SANDRO	P	ZAPPACOSTA CARMINE	P
GANGEMI CAYETANO ROQUE	P		

La Presidente Del Consiglio  
MACCIONI TITINA

Il Segretario Generale  
NOBILE ANGELA

Oggetto: : D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, art. 128. Approvazione del Programma triennale 2012/2014 e dell'Elenco annuale 2012 delle Opere Pubbliche

## IL CONSIGLIO

**Visto** il D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, in particolare l’art. 128, il quale dispone, tra l’altro, che gli enti pubblici, tra cui gli enti locali, sono tenuti a predisporre ed approvare un Programma triennale dei lavori corredato di un elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

**Visto** il *D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 giugno 2005*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 9 giugno 2005, recante "Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 14, comma 11, della Legge 11 febbraio 1994, n.109, e successive modificazioni ed integrazioni" con il quale sono stati definiti i contenuti delle varie schede da predisporre ed approvare;

### Dato atto:

- che, in applicazione dei termini e con le modalità previste dalle norme sopra citate, con deliberazione di G.C. 160 del 18/10/2011, immediatamente esecutiva, l'Amministrazione Comunale ha adottato **lo schema del Programma triennale per il periodo 2012/2014 e dell'Elenco annuale dei lavori di competenza 2012** di questo ente, complessivamente composto **delle n 4 schede** richieste dal D.M. 9 giugno 2005, stabilendo, altresì, di pubblicarlo **all'albo pretorio e sul sito Internet** dell'Amministrazione ([www.comune.pisa.it](http://www.comune.pisa.it), Profilo di Committente della stazione appaltante) **per almeno 60 giorni consecutivi**;
- che allo stato attuale tale schema è regolarmente in pubblicazione come disposto e che vi sarà comunque mantenuto fino alla data di scadenza del termine minimo di 60 gg consecutivi succitati, prima della sua approvazione in via definitiva da parte del Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione 2012.

### Preso atto

- che nelle more della sua pubblicazione, **ad oggi, non sono state presentate osservazioni o richieste di modifica da parte di soggetti terzi all'ente**; qualora esse pervenissero entro i termini previsti, l'A.C. ne darebbe comunque atto e, in ipotesi di valutazione positiva, rivedrebbe conseguentemente il presente programma delle opere;
- che **diversamente, sulla base delle autoosservazioni scaturite all'interno della stessa Amministrazione comunale, sono state richieste alcune modifiche**, come esplicito dettagliatamente nella Relazione Tecnica allegata al presente atto sotto la **lettera A)** elaborata dal Funzionario P.O dell'Ufficio proponente, sottoscritta dal Coordinatore d'Area, Arch. Mario Pasqualetti, in accordo con il coordinatore LL.PP. Ing. Antonio Grasso;

**Vista** la proposta di **Programma triennale per il periodo 2012/2014 ed Elenco annuale dei lavori 2012** di questo ente, **configurato nell'allegato 1) al presente atto** e complessivamente composto **delle n 4 schede** richieste dal D.M. 9 giugno 2005, modificato nel rispetto degli indirizzi programmatici forniti dalla Giunta Comunale e nel rispetto del *D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 giugno 2005*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 9 giugno 2005;

**Visti**, altresì, gli **ulteriori elaborati esplicativi** allegati dall'UTC per fornire strumenti d'ausilio nella lettura del programma, attraverso una serie di riaggregazioni degli interventi, in particolare per categoria, tipologia, funzioni di bilancio, centro di costo/programmi (criterio 4), allegati 2), 3) 4) e 5, nonché le relazioni illustrative sui contratti di Global Service in essere, allegati sub nn. 6), 7) e 8) volti ad esplicitare in forma complementare alla programmazione dei lavori, la gestione della manutenzione ordinaria;

### Preso atto

- che la proposta, come già il suo schema, tiene conto del Piano triennale approvato con il Bilancio triennale 2011 – 2013 e successive modifiche ed integrazioni e ne costituisce aggiornamento conseguente lo stato di attuazione
- che tiene conto, altresì, dell'attuale previsione del Patto di stabilità secondo le norme vigenti (L. 296/2006)

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo Unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali”, in particolare l’art. 151 “Principi in materia di contabilità” in base al quale, tra l’altro, gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

**Dato atto, altresì**, che ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 151 e 172, lett. c) del citato testo unico il programma triennale dei lavori pubblici è un documento allegato obbligatorio al Bilancio di previsione

**Dato atto** che alla presente deliberazione è allegato il **parere favorevole di regolarità tecnica** del Dirigente dell'Area Sviluppo del Territorio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 , **all. B)** mentre è omissis il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto, avendo natura di atto di programmazione, non comporta minore entrata o impegno di spesa;

**Visto** il parere favorevole della Commissione Consiliare competente;

**Richiamato** il D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

a maggioranza dei votanti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti: 37

Favorevoli: 23

Contrari: 12 (Bini, Titoni, Buscemi, Cognetti, Balzi, Mancini, Petrucci, Silvestri, Maffi, Bronzini, Bedini, Garzella)

Astenuti: 02 (Modafferi, Scaramuzzino)

## D E L I B E R A

1. di approvare l'allegato Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2012/2014 e l'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2012, **allegato 1) , parte integrante e sostanziale del presente atto** che, complessivamente, si compone delle schede numerate dal n. 1 al n. 3 (compresa la scheda 2 B) (in tutto 4 schede), così come richiesto dal D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 giugno 2005;
2. di allegare la presente deliberazione alla Delibera Consiliare di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012;

a maggioranza dei votanti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti: 37

Favorevoli: 25

Contrari: 07 (Mancini, Petrucci, Silvestri, Maffi, Bronzini, Bedini, Garzella)

Astenuti: 05 (Buscemi, Balzi, Cognetti, Bini, Titoni)

DELIBERA, altresì

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma, art. 134 del T.U., D.lgs. 267/2000

ALL. A)



**COMUNE DI PISA**  
**Sviluppo del Territorio**  
Ufficio Pianificazione e Programmazione  
Integrata e Controllo

Tel:050/910216- 050/910256  
Fax. 050/910500  
<mailto:l.brugioni@comune.pisa.it>

~  
Palazzo Gambacorti – Mosca  
Via degli Uffizi, 1  
56100 Pisa

Orario apertura al pubblico:  
su appuntamento

**D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, art. 128. Approvazione del Programma triennale 2012/2014 e dell'Elenco annuale 2012 dei Lavori Pubblici - Relazione Tecnica**

In data 23/09/2011 è stata presentata all'Assessore ai LL.PP. una bozza di Piano Triennale dei lavori Pubblici; il documento coordinava i bisogni espressi dall'U.T.C. sulla base delle conoscenze del territorio e dello stato delle strutture e dei servizi senza operare alcuna riduzione, in attesa della competente valutazione politica in ordine al suo adeguamento ai finanziamenti giudicati sostenibili per il prossimo triennio.

L'Assessore ha comunicato le sue decisioni basate essenzialmente sulla necessità di rispettare il tetto di spesa indicato dalla Direzione Finanze, ridimensionando fortemente il documento inviato.

Questo Ufficio ha adeguato il Piano tenendo conto delle indicazioni dell'Assessore ai LL.PP. , procedendo solo ad alcuni aggiustamenti minimi di carattere tecnico, lasciando inalterati i finanziamenti complessivamente indicati.

Esso, con deliberazione n. 160 del 18/10/2011, immediatamente esecutiva, è stato **adottato dalla Giunta** Comunale ed è, al momento, in fase di pubblicazione: in ottemperanza all'art. 128 co. 2 del DLgs 12 aprile 2006, n. 163 la sua **pubblicazione all'albo e sul sito Internet** dell'Amministrazione ([www.comune.pisa.it](http://www.comune.pisa.it) , Profilo di Committente della stazione appaltante) **avvenuta in data 21 novembre**, sarà protratta fino al almeno il **20 dicembre pv**. Tale termine è posto a garanzia di eventuali osservazioni da parte di soggetti terzi all'ente: ad oggi la responsabile del procedimento incaricata dalla Giunta, dott.ssa Laura Brugioni, ha comunicato che non sono pervenute proposte di modifica: qualora entro il citato termine dovessero pervenirne l'A.C. dovrà motivatamente darne atto e, in ipotesi di valutazione positiva, rivedere conseguentemente il programma che si invia all'approvazione del consiglio.

**All'interno** dell'Amministrazione, **in costanza di pubblicazione**, è invece emersa **l'esigenza di apportare alcune modifiche al programma**, sostanzialmente riferite, melius re perpensa, da un lato alla revisione di alcuni elementi tecnici ( cronoprogrammi e stati progettuali degli interventi inseriti), dall'altro all'inserimento di nuovi interventi .

In particolare, a parte le revisioni dei dati strettamente tecnici, la modifica di alcuni responsabili del procedimento, i tempi procedurali e l'avanzamento progettuale di alcune opere dalla data di adozione a quella di approvazione del programma, conseguentemente aggiornati nelle allegate schede, le modifiche sono state le seguenti:

- Eliminazione delle n. 4 voci inizialmente inserite relative all'installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture di alcuni edifici comunali: asili nido, scuole elementari, materne e medie, con una previsione di spesa complessiva di € 475.000,00. Il Comune di Pisa ha avviato un programma di conversione al fotovoltaico degli edifici scolastici , tramite installazione degli impianti sulle coperture: ad oggi ha realizzato quattro impianti e dopo aver ispezionato tutte le coperture di detti edifici e, per il momento, accantonato quelli con esposizione sfavorevole, con inclinazione dei tetti non idonee e con coperture e sottocoperture attualmente non idonee a poter sopportare un impianto sovrastante, ha individuato un ulteriore numero di scuole idonee. Tale elenco è stato trasmesso ad AEP srl (società in house che svolge consulenza energetica) e Toscana Energia Green (il soggetto che ha operato con l'amministrazione per la conversione fotovoltaica effettuata) affinché gli stessi ne redigano la progettazione reperendo nello stesso tempo i relativi finanziamenti. Sono inoltre mutate ulteriormente le prospettive di finanziamento per interventi come quelli in questione: è divenuto operativo il Fondo europeo che finanzia l'efficienza

energetica e le fonti rinnovabili, lanciato da Commissione europea, Banca europea per gli investimenti, Cassa depositi e prestiti e Deutsche bank: trattasi, tuttavia di prestiti in conto interessi il ricorso ai quali l'UTC e i servizi finanziari stanno valutando l'effettiva convenienza. Tutto ciò premesso le voci vengono al momento espunte dal programma;

- l'introduzione nel 2012 dell'intervento "Riqualificazione urbanistica area P.zza dei Miracoli-Via S.Maria P.zza dei Cavalieri", per l'importo presunto di € 800.000,00 . E' stato inserito all'insegna del completamento del percorso pedonale stazione/duomo, con la ricucitura tra le due piazze . L'intervento consiste fondamentalmente in lavori di manutenzione straordinaria, attraverso il rifacimento della pavimentazione in lastricato, cui si aggiunge la regolamentazione del decoro urbano delle facciate e degli arredi pubblici e privati, il completo rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica. Le risorse necessarie sono state individuate in parte con le risorse precedentemente previste per gli impianti fotovoltaici sopraindicati, € 475.000,00 , e per la restante parte, € 325.000,00 , con proventi da vendita beni patrimoniali;
- aumento dell'importo di spesa previsto per la realizzazione dell'intervento denominato "Riqualificazione P.zza S. Silvestro", in seguito alla definizione dello studio di fattibilità in corso da parte del Responsabile del procedimento: la previsione di spesa passa da 400.000,00 a 550.000,00 Euro, anch'essa finanziabile con proventi da vendita beni patrimoniali;
- aumento dell'importo di spesa previsto per l'intervento denominato "Bosco comunale-manutenzione" nel 2012, per € 150.000,00: tale differenza sarà finanziata interamente con le risorse che l'affidatario del servizio di taglio fitosanitario verserà al Comune , risorse costituite dai proventi della vendita del legname; successivamente il Comune eseguirà i lavori di rimboschimento;
- è stata anticipato al 2013 l'inizio della realizzazione dell'intervento "Sottopasso carrabile a Putignano - Completamento intervento RFI" in quanto la parte d' intervento a carico delle Ferrovie inizierà nel 2011. Il completamento delle finiture e il collegamenti stradali inizieranno non appena consegnata da RFI la struttura, presumibilmente a partire dal 2013.

**Invariato il resto.** Le schede allegate relative al programma triennale 2012-2014 e all'elenco annuale 2012 , in **allegato 1)** sono la traduzione, rispetto allo schema adottato dalla Giunta, delle modifiche e integrazioni sopra specificate.

### **Modalità seguite nella costruzione del Programma**

Il metodo di lavoro seguito nella costruzione dei modelli ministeriali e di quelli facoltativi per la definizione del complesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2012/2014 è stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati dal Consiglio nell'Elenco annuale 2011 e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma attraverso un aggiornamento dell'elaborazione già adottata, rispettando i tempi e i contenuti fissati dal D.M. 9 giugno 2005.

Seguendo l'impostazione voluta dal legislatore, è stata adottata una modalità di programmazione che può essere ripartita in tre fasi:

- l'analisi generale dei bisogni;
- l'analisi delle risorse disponibili;
- l'analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici.

Si noti come la predisposizione di un documento complesso, quale il Programma triennale e il conseguente Elenco annuale dei lavori pubblici, non possa essere vista avulsa dall'intero processo di programmazione presente nell'ente e dagli altri documenti di programmazione economico-finanziaria e territoriale disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di garantire la coerenza tra gli stessi, la definizione del programma ha comportato un continuo interscambio formale ed informale delle informazioni necessarie per la sua compilazione, oltretutto con i Responsabili Unici del Procedimento ex

art. 10 DLgs 163/2006 e.s.m.i.(RR.UU.PP.), con i Dirigenti tecnici competenti e titolari delle risorse umane e finanziarie pertinenti i settori d'intervento in base al PEG e, oltre che sulla base delle informazioni di carattere prettamente tecnico-progettuale, sulla base:

1. **dei documenti di programmazione finanziaria, quali il bilancio di previsione e il bilancio pluriennale:** tra essi il documento che individua i beni suscettibili di alienazione/valorizzazione (ex art.58 decreto legge 112/2008 convertito in legge 133/2008 e ss.mm.ii.), approvato con CC 74/2010 ed allegato al bilancio di previsione 2011, prudenzialmente sottostimato del 30% c.a nel suo complesso e ricondotto alla voce "altre entrate". Le informazioni fornite dalla Direzione Finanze sono state indispensabili, inoltre, per definire il livello massimo di indebitamento sostenibile da parte dell'ente e per quantificare, in ogni caso, la previsione delle risorse finanziarie di bilancio destinabili alle opere: tra essi il documento che individua i beni suscettibili di alienazione/valorizzazione (ex art.58 decreto legge 112/2008 convertito in legge 133/2008 e ss.mm.ii.), approvato con CC 74/2010 ed allegato al bilancio di previsione 2011.

2. **degli strumenti di pianificazione di settore esistenti:** in particolare, si fa presente che nella scheda 3 relativa all'elenco annuale, sono sinteticamente indicate, con riferimento agli interventi programmati, la conformità urbanistica ed ambientale.

**Le risorse finanziarie** - Di concerto con i servizi finanziari in relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma. Attraverso la ricognizione delle "disponibilità finanziarie" nel triennio, l'Amministrazione ha quantificato la capacità di spesa ed il budget da destinare alla realizzazione delle opere pubbliche, definendo l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio annuale e pluriennale necessarie al perseguimento degli obiettivi infrastrutturali previsti. Ci pare importante ricordare, in materia d'investimenti, il limite derivante dagli obblighi comunitari del **patto di stabilità**: probabilmente esso renderà necessario provvedere a modifiche del piano degli investimenti nel corso dell'anno, in funzione dello stato di avanzamento delle progettazioni, di maggiori risorse che potrebbero necessitare per progetti di straordinaria manutenzione, o di erogazione di risorse statali o regionali o comunitarie che richiedessero l'anticipazione del finanziamento di alcuni progetti.

Tale tetto alle previsioni di investimento, in realtà, impone un reperimento di risorse finanziarie molto efficiente, sia attraverso l'attività di alienazione patrimoniale, sia con la partecipazione a bandi per accedere a trasferimenti di capitale dallo Stato e dalla Regione (con fondi sia regionali che comunitari, ad esempio, nell'ambito del POR CReO 2017-2013) o a sponsorizzazioni, assumendo estrema importanza conseguire risorse finanziarie in tempi utili perché esse siano impegnabili per opere pubbliche.

Ci preme ricordare come in proposito, l'Ufficio Programmazione in particolare, per l'attivazione e il coordinamento generale, e l'UTC in generale, supportato dalla Direzione Finanze, abbiano dimostrato un'ottima performance in relazione all'esercizio 2010, che ha consentito l'ammissione del Comune di Pisa ai finanziamenti previsti per la realizzazione del **PIUSS** Pisano nell'ambito del POR CReO regionale come da previsioni contenute nel Programma Triennale dei LL.PP. 2010-2012. In relazione all'anno 2010: in tale esercizio, appunto sono state prenotate/impegnate, nel 2010 risorse per c.a 30 milioni di Euro, sostanzialmente c.a il 60% c.a carico del fondo comunitario del POR, il 10% di soggetti privati, nel caso specifico della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, e il restante 30% comunali. La struttura e le finanze comunali sono state certamente chiamati ad un impegno sfidante e straordinario che, dal punto di vista finanziario, è previsto ad esaurimento con gli ultimi 2 interventi PIUSS ancora previsti nel 2012 e nel 2013, mentre, in riferimento ai carichi di lavoro, si sta traducendo nella **gestione** in contemporanea: dei cantieri e dei lavori sul territorio, delle severe procedure di rendicontazione comunitaria e del coinvolgimento all'insegna della massima e collaborativa interazione con la cittadinanza, tutti elementi di forte impegno che connoteranno il lavoro dell'area tecnica sino alla fine del 2014.

**L'individuazione dei lavori da inserire nel Programma.** A riguardo si segnala che il D.Lgs. 163/2006 ha confermato l'inserimento nel programma esclusivamente di quei lavori di importo superiore ai 100.000,00 euro: attualmente, per trasparenza, l'amministrazione continua ad inserirvi quelli d'importo anche inferiore. Questa scelta comporta una maggiore rigidità del piano ma, certamente, la costante coerenza con le previsioni di bilancio e la maggiore partecipazione alle scelte effettuate e per quanto possibile, manteniamo l'impegno di perseguire tali obiettivi anche quest'anno.

Con riferimento alle opere del programma triennale da realizzare nel **primo anno di attività** e come tali riportate anche nell'elenco annuale, è stata effettuata una ricognizione sull'attività di programmazione in corso, rivolta a verificare se per esse è già stata approvata la progettazione preliminare redatta ai sensi dell'articolo 93, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 o, in alternativa, se è stato redatto lo studio di fattibilità: condizione necessaria per l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è che si sia provveduto all'approvazione almeno dello studio di fattibilità, fermo restando che l'eventuale presenza di un

livello di progettazione costituisce uno step più significativo: diversamente, infine, con riferimento ai lavori di manutenzione, così come precisato al comma 4 dell'articolo per i lavori di manutenzione, è sufficiente la stima sommaria dei costi ai sensi dell'articolo 128, comma 6, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163.

Un ulteriore aspetto di approfondimento nel processo di predisposizione del Programma triennale dei lavori pubblici ha riguardato la definizione delle priorità tra i vari interventi.

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 128, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, ai sensi del quale sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti maggiormente avanzati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario, nella redazione del Programma triennale è stata definita la priorità tra i vari lavori, seguendo i vincoli e gli indirizzi legislativi contemperandoli con gli indirizzi programmatici e, in definitiva, ai sensi di quanto previsto dal DM 2005 (art. 3, comma 2) tale la priorità è stata compressa attraverso una scala di 3 soli livelli.

**I lavori previsti nell'Elenco annuale (scheda 3)** - L'Elenco annuale, cioè il documento che riporta le opere da "realizzare" nell'anno 2012, è quello che, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto "bilancio investimenti" dell'esercizio 2012. Ci preme innanzitutto evidenziare come il concetto di "realizzazione" del lavoro debba intendersi dal punto di vista finanziario, strettamente collegato alla previsione di bilancio e non legato alla realizzazione in senso di esecuzione e termine dei lavori entro l'anno: in buona sostanza i lavori ivi previsti sono quelli per i quali si ritiene di essere in grado di prenotare/impegnare la spesa in corso esercizio, essendo normale l'esecuzione degli stessi in tempi successivi.

Nell'Elenco annuale dei lavori, sono indicati per ciascuna opera: il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 10, commi 2 e 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163; l'importo dell'annualità; l'importo totale dell'intervento; le finalità; la conformità urbanistica ed ambientale; le priorità; lo stato di progettazione; i tempi di esecuzione con specificazione del trimestre inizio lavori e fine lavori. L'inserimento di un intervento nel citato elenco, peraltro, soggiace a maggiori e specifici vincoli legislativi: ad esempio i progetti dei lavori debbono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti.

### **Altre modalità di lettura del programma.**

Al fine di fornire strumenti d'ausilio nella lettura del programma, abbiamo proposto una serie di riaggregazioni degli interventi, in particolare:

- **per categorie**, dove le stesse opere sono riaggregate per categoria di spesa (es. stradali, difesa del suolo, ecc.);
- **per tipologia**, in cui vengono proposte secondo la tipologia di intervento (es. nuova costruzione, recupero, ecc.);
- **per funzioni**, dove sono riaggregate in base alle funzioni ed ai servizi di bilancio (es. istruzione pubblica, sport e ricreazione, ecc.);
- **per centro di costo/programmi (per criterio 4)** in cui abbiamo evidenziato ad esempio la ripartizione tra le varie tipologie di scuole, materne, elementari e medie, e programmi specifici quali il PIUSS, l'abbattimento delle barriere architettoniche (PEBA).

Con riferimento a tali aggregazioni, si rileva come in alcuni casi esse possano risultare opinabili ma, ovviamente, quello adottato è un criterio di prevalenza e, perciò stesso, riduttivo e non esaustivo circa la natura complessiva delle opere: ad esempio risultano "stradali" lavori di riqualificazione, come quelli della piazza S.Silvestro o quelli dell'area tra P.zza Duomo-Via S. Maria-p.zza Cavalieri: comunque la natura dell'intervento in tali casi emerge dalla denominazione per esso adottata.

**Un accenno particolare al PIUSS**, il programma di riqualificazione urbana, quasi interamente finanziato nell'esercizio 2010, grazie al quale sono stati appaltati ben 12 (portanti) dei 14 interventi di competenza comunale, di cui si è già accennato, per essere compiuto prevede ora la realizzazione degli ultimi 2 interventi (cd funzionali), esattamente "PIUSS - Cittadella - Recupero aree per accoglienza turistica" dell'importo di 3.000.000,00 (finanziato per € 1.773.600,00 con fondi POR e 1.226.400,00 con risorse comunali) e "PIUSS - Palazzo Lanfranchi - recupero funzionale" (per € 480.000,00, interamente finanziato dal POR): considerato il possibile sblocco dei finanziamenti accordati in seguito alle economie

d'appalto che si stanno verificando, nell'ambito del POR CRReO 2007-2013 a livello regionale, essi sono stati inseriti in anni diversi (il primo nel 2012, il secondo nel 2013) in considerazione della complessità e della durata dei lavori in quanto la loro conclusione deve essere garantita nei tempi del programma operativo (fine lavori 31/12/2014), pena la perdita delle risorse: allo scopo occorrerà monitorare costantemente e con particolare attenzione le previsioni temporali e finanziarie ad essi relative e, se le risorse POR tardassero troppo ad essere concesse, occorrerà procedere autonomamente al finanziamento per poi ricevere le risorse a rimborso.

**I contratti in Global Service.** Il programma qui oggetto di approvazione si riferisce, ovviamente, a spese di investimento: a titolo esplicativo, tuttavia, si evidenzia come in riferimento alla **manutenzione ordinaria del verde, dell'illuminazione pubblica** e a quella sugli **immobili comunali**, l'amministrazione abbia operato la scelta del Global Service (di seguito **GS**), con contratti che prevedono anche soluzioni "miste", aperti a modeste percentuali di manutenzione straordinaria, gestioni relative alle quali sub nn. 2), 3), 4), 5) e 6) sono allegate le specifiche relazioni degli uffici preposti alla gestione, ad illustrarne il contenuto, l'analisi costi-benefici della scelta contrattuale operata, nonché la correlazione tra i GS e gli interventi proposti nel programma in riferimento agli immobili da essi interessati.

### **Un riferimento al programma lavori pubblici come programma integrato: rinvio**

Da ultimo preme evidenziare come oltre al programma elaborato dall'amministrazione comunale in qualità di stazione appaltante e redatto secondo le schede ministeriali, qui oggetto di approvazione, per avere contezza complessiva della programmazione sul territorio comunale sia necessario considerare l'apporto del "sistema comune" complessivamente inteso, integrato cioè con i programmi degli attori che o in qualità di **società in house**, (come ad esempio **PisaMo SpA, Navicelli Spa, APES Scpa**), o comunque **particolari gestori di servizi pubblici**, soggetti **partecipati** (come **Acque SpA**, gestore del servizio idrico integrato, e **Toscana Energia**, che opera nel settore della distribuzione del gas) o gli stessi operatori privati, in qualità di soggetti beneficiari di permesso di costruire, qualora siano autorizzati ad eseguire **opere pubbliche a scomputo**, parziale o totale, degli oneri di urbanizzazione dovuti, **realizzano opere pubbliche propriamente dette, in relazione alle finalità e alla natura delle risorse utilizzate per la loro realizzazione**. Tra essi, a titolo esemplificativo, un ruolo istituzionale particolarmente evidente e sinergico con gli interventi posti direttamente in essere dall'UTC, riveste la soc **PisaMo, Azienda per la Mobilità SpA**. Nell'ambito delle **spese d'investimento per lavori pubblici, quelle che qui interessano, PisaMo, per la viabilità /mobilità** si occupa essenzialmente della realizzazione dei parcheggi e delle piste ciclabili, dei lavori di asfaltatura delle strade e della manutenzione dei marciapiedi e pertinenze stradali, dalla segnaletica verticale, orizzontale luminosa, nonché di alcuni modesti interventi di riqualificazione; dal canto suo l'UTC si occupa essenzialmente degli interventi di riqualificazione delle piazze e dei principali assi viari, delle nuove infrastrutture, della manutenzione delle strutture dei ponti cittadini. Il coordinamento delle attività è assicurato dal **Comitato della mobilità** presieduto dal Coordinatore LL. PP.

In qualità di società strumentale del comune di Pisa, **PisaMo**, laddove appositamente incaricata con specifici atti, spesso in sinergia con gli uffici comunali, attua anche interventi complessi: com'è noto ha in corso la realizzazione della cd "Sesta Porta", operazione di trasformazione e riqualificazione urbanistica; nel novembre di quest'anno, ulteriormente, ha attivato, ed è tutt'ora in corso di pubblicazione, la procedura di gara per la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione del cd "People Mover", per il collegamento tra l'Aeroporto Galileo Galilei di Pisa e la Stazione Ferroviaria di Pisa Centrale, parcheggi scambiatori e viabilità di connessione: intervento di pianificazione strategico delle infrastrutture della mobilità del territorio Pisano, il cui importo, in base al progetto preliminare, ammonta ad € 77.693.903,95, oltre IVA, con previsione di finanziamento articolata tra più fonti, principalmente private, in particolare dai privati concessionari-gestori, da risorse pubbliche FESR 2007-2013 e regionali. Naturalmente tutte le attività succitate di **PisaMo**, sia quelle realizzate dalle altre in house, siano esse finalizzate alla manutenzione straordinaria o realizzazione di nuove opere, sono svolte sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale in sede di pianificazione e programmazione degli interventi.

**L'assessore al Patrimonio e Lavori pubblici illustrerà il quadro della "programmazione integrata" sulla base di un elaborato esplicativo specifico, articolato per i soggetti coinvolti, con criteri il più possibile analoghi alle opere di realizzazione diretta dell'amministrazione.**

**Pisa 10.11.2011**

Il Funzionario P.O.  
*Dott.ssa Laura Brugioni*

Il Coordinatore LL.PP.  
*Ing. Antonio Grasso*

Il Direttore d'Area  
*Arch. Mario Pasqualetti*





## COMUNE DI PISA

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

della Giunta  
 Comunale  
 del Consiglio  
 Comunale

D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, art. 128. Approvazione del Programma triennale 2012/2014 e dell'Elenco annuale 2012 dei Lavori Pubblici

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto, dando atto che:

comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa;  
 non comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa.

Pisa, 10/11/2011

IL DIRIGENTE DELL'AREA SVILUPPO DEL  
TERRITORIO

*Arch. Mario Pasqualetti*

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento di contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n° .....

Prenotazione di impegno n° .....

Pisa, .....

IL RAGIONIERE CAPO  
*Dott. Claudio Sassetti*

### Nota di avvenuta trasmissione

Ricevuta la proposta di deliberazione in oggetto.

Pisa, .....

IL RAGIONIERE CAPO  
*Dott. Claudio Sassetti*